

Comune di Busca (Cuneo)

Estratto delle modifiche apportate allo Statuto del Comune di Busca - Provincia di Cuneo - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30/10/2018.

(Omissis)

Art.2 - Il Territorio, la Sede, lo Stemma e il Gonfalone

(omissis)

(Comma 3) - Il territorio comprende anche il territorio del Comune incorporato di Valmala, nel quale è istituito il "Municipio di Valmala", che ha sede presso l'edificio comunale sala polivalente centro in Borgata Chiesa – territorio di Valmala e che esercita le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.

La sede del Comune, a decorrere dall'efficacia della incorporazione del Comune di Valmala nel Comune di Busca, è individuata presso il fabbricato comunale sala polivalente centro in località Santuario di Valmala.

La sede, sia del Comune, sia del Municipio, potrà essere trasferita con deliberazione del Consiglio comunale. Le riunioni del Consiglio, della Giunta, dei vari organi istituzionali, possono svolgersi sia presso la sede del Comune sia presso la sede del Municipio di Valmala sia presso la sede degli uffici e sale comunali di Busca, nell'edificio denominato palazzo comunale di Busca ed ubicato in via Cavour e, per esigenze particolari, su disposizione del Sindaco, anche in altri luoghi diversi nell'ambito del territorio comunale.

(omissis)

Il Municipio ha un proprio fregio che identifica la comunità di Valmala, e che è costituito dallo stemma dell'incorporato Comune di Valmala.

Art. 2/bis - Il Consiglio Municipale, il Pro Sindaco e i consultori – elezioni durata e competenze

Il Consiglio Municipale è eletto, contestualmente al Consiglio comunale, con il sistema maggioritario a suffragio diretto degli elettori iscritti nel corpo elettorale del Municipio, e resta in carica per la stessa durata del Consiglio Comunale. E' composto dal Pro sindaco e da quattro Consultori.

Il corpo elettorale del Municipio è costituito dagli elettori riferibili al territorio dell'incorporato Comune di Valmala.

Le norme relative alla ineleggibilità ed incompatibilità, status giuridico ed economico, degli Assessori e dei Consiglieri comunali sono estese, in quanto applicabili, rispettivamente ai Pro sindaci ed ai Consultori.

Sono altresì applicate ai Pro sindaci ed ai Consultori, in quanto compatibili, le norme disciplinanti le dimissioni e le altre cause di decadenza dei consiglieri comunali.

L'elezione si tiene tra liste concorrenti comprendenti candidati appartenenti al corpo elettorale del Municipio, ed eleggibili a consigliere comunale. Ciascuna lista deve indicare il nominativo del candidato a Pro sindaco e un numero di nominativi relativi ai candidati a Consultori non inferiore a quattro e non superiore a cinque. E' proclamato eletto Pro sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso di parità di voti, viene eletto il più anziano di età. Dopo aver proceduto alla proclamazione del Pro Sindaco, il presidente di sezione attribuisce alla lista ad esso collegata tutti e quattro i seggi.

In caso di ammissione di una sola lista di candidati all'unica lista partecipante alla competizione elettorale debbono essere attribuiti tanti seggi quanto sono i consultori assegnati al Municipio.

A parità di cifra individuale sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo di uno dei Consultori, lo stesso sarà sostituito da chi lo segue immediatamente nella graduatoria delle preferenze. Ove venga meno la possibilità di

sostituzione per scorrimento della graduatoria, la sostituzione avverrà a cura del Consiglio comunale, scegliendo tra il corpo elettorale del Municipio.

Ove la cessazione riguardi il Prosindaco, il Sindaco su proposta del Consiglio Comunale e scegliendo tra il corpo elettorale del Municipio, nomina il Commissario del Municipio che assume le funzioni del Pro Sindaco. Il Commissario resta in carica fino alle nuove elezioni del Pro Sindaco e dei consultori, da effettuarsi contestualmente all'elezione del Consiglio comunale.

In caso di decesso di un candidato alla carica di Pro Sindaco, intervenuto dopo la presentazione delle candidature e prima del giorno fissato per le elezioni, si procede al rinvio delle elezioni, consentendo, in ogni caso, l'intero rinnovo del procedimento di presentazione di tutte le liste e delle candidature a Pro Sindaco e a consultore comunale.

Il Prosindaco rappresenta le esigenze della comunità del territorio municipale, con il compito di sovrintendere alla gestione dei servizi di base nonché alle altre funzioni esplicitamente delegate dagli organi del Comune ed assicura il coordinamento dell'attività dei Consultori.

Sono considerati servizi di base quanti hanno esclusivo svolgimento nell'ambito territoriale del Municipio.

Il Prosindaco esercita attività di proposta nei confronti del Consiglio e della Giunta comunali. Deve essere consultato per ogni proposta deliberativa che riguardi il territorio del Municipio. Può essere consultato per altri argomenti.

Nell'esercizio della sovrintendenza il Prosindaco impartisce direttive per la migliore gestione dei servizi di base ed esercita i poteri e le altre funzioni attribuitegli avvalendosi degli uffici e dei servizi del Comune, e avvalendosi di potere di delega ai consultori. Gli uffici e servizi comunali e municipali sono a disposizione del Pro Sindaco e dei consultori con le stesse modalità rispetto a Sindaco e amministratori del Comune.

I Consultori collaborano con il Prosindaco per le funzioni ad esso assegnate dallo statuto.

In caso di assenza o impedimento del Prosindaco, le funzioni vengono esercitate dal Consultore primo eletto.

In fase di prima attuazione post fusione, e fino alle prime elezioni successivamente alla fusione, il Pro Sindaco viene individuato nel cessato Sindaco del Comune di Valmala per effetto della fusione ovvero, in caso di indisponibilità, viene nominato dal Consiglio comunale, su proposta del Sindaco, che lo sceglie preferibilmente tra i cittadini appartenenti al corpo elettorale del territorio di Valmala; Per quanto non espressamente stabilito dal presente Statuto in ordine alle modalità elettorali, si rinvia alle disposizioni contenute in apposito regolamento di attuazione.

(omissis)